



Carta dei Servizi

CDD

Centro Diurno per Disabili

Cooperativa Sociale SIM-PATIA

INTRODUZIONE

La **Carta dei Servizi** è finalizzata ad offrire agli ospiti ed ai loro familiari di riferimento, agli enti pubblici e privati, un quadro preciso di conoscenze e di informazioni sui servizi offerti, sull'organizzazione e la modalità di funzionamento della cooperativa Sim-Patia nell'ambito del Centro Diurno per Disabili.

La conoscenza delle attività e del funzionamento del Centro Diurno, oltre a informare e tutelare l'Ospite, permette il miglioramento dei reciproci rapporti e persegue la trasparenza dell'azione individuando obiettivi di miglioramento della qualità del servizio di cui è destinatario.

La presente Carta dei Servizi è stata redatta seguendo i contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, Principi del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 maggio 1995, Schema generale di riferimento della "Carta dei Servizi pubblici Sanitari" e in funzione della Legge quadro di riforma dei servizi sociali - Legge 8 novembre 2000 n. 328, all'art.13.

Ulteriori riferimenti normativi sono:

- Ministero della Sanità – Linee Guida n.2/95 – Attuazione della carta dei servizi nel Servizio Sanitario nazionale
- Decreto del ministero della Sanità 15 ottobre 1996 – Approvazione degli indicatori per la valutazione delle dimensioni qualitative del Servizio sull'erogazione dei servizi pubblici e fa riferimento ai contenuti del Decreto riguardanti la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza, il diritto all'informazione, alle prestazioni alberghiere, nonché l'andamento delle attività di prevenzione delle malattie.
- Delibera Regionale n.12620 del 07.04.03, con oggetto: Definizione della nuova unità di offerta "Residenza Sanitario Assistenziale per persone con Disabilità" (RSD).
- Delibera della Giunta Regionale n. 7/18334 del 23.07.04
- Redazione ai Sensi della Delibera della Giunta Regionale n.7435 del 14.12.2001 e successiva DGR N.X/ 2569 -2014

Dal dicembre 2005 Sim-patia è in possesso della Certificazione di Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da RINA in conformità al Regolamento Tecnico per:

"Progettazione ed erogazione di servizi assistenziali, sanitari e psico-socio- educativi rivolti a persone adulte con gravi disabilità fisiche".

Sim-patia si è dotata di un codice etico comportamentale che sancisce diritti e doveri morali, responsabilità etico sociali a cui ogni partecipante all'organizzazione della Cooperativa deve attenersi.

1. PRESENTAZIONE CENTRO DIURNO SIM-PATIA

1.1 La Storia

La cooperativa Sim-Patia è stata fondata il 23 febbraio 1989 da un gruppo di amici che vivevano in prima persona le difficoltà della disabilità, con lo scopo di **realizzare una struttura adatta ad offrire una residenza temporanea o permanente a soggetti adulti con gravi o gravissime limitazioni alla loro autonomia funzionale e impossibilitati a rimanere nel loro nucleo familiare.**

L'idea era stata proposta già a partire dal 1972 da Beppe Cornaggia e il CVS di Como, per essere ripresa e divulgata nel 1987 dal Lions Club Como.

Il primo presidente della cooperativa è stato Alberto Boschi, a cui Don Renzo Scapolo, parroco di Valmorea, segnalò la possibilità di acquistare il Simpaty, un albergo discoteca nei pressi dell'abitato di Valmorea, il cui nome (dal greco *sum-phateia*, cioè "con affetto, con amore") venne adottato per il progetto.

I primi sostenitori dell'iniziativa di Valmorea sono stati i Pivej del 39, classe della Stecca di Como, che hanno scelto questo progetto come impegno in occasione del 50° e Rita Levi Montalcini. L'acquisto dello stabile si è reso possibile attraverso una sottoscrizione aperta da "La Provincia", quotidiano di Como nel 1990.

Con l'aiuto di un importante finanziamento della regione Lombardia (FRISL – Fondo Ristrutturazione Infrastrutture Sanitarie Lombardia) è stata completata la ristrutturazione e l'ampliamento, su progetto dell'architetto Rosalba Giani, presidente della cooperativa dal 1989 al 1994.

Sim-Patia viene inaugurata il 20 settembre 1999 con la Residenza Sanitaria per Disabili per 28 posti letti.

Nel 2006 viene inaugurato il Centro Diurno Disabili per 18 posti.



1.2 Il Centro Diurno Disabili (CDD)

Il Centro Diurno per Disabili Sim-Patia ha sede in **Via Parini 180 a Valmorea (Co)**.

Nel 2006 ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e il contratto presso Regione Lombardia per 18 posti. Dispone di ambienti confortevoli, senza barriere architettoniche:

- Salone polifunzionale
- bagno attrezzato
- soggiorno con veranda coperta annessa
- sala ristorante
- due palestre fisioterapiche
- piscina idroterapica
- laboratorio di informatica
- sala musica

L'edificio possiede idonei requisiti strutturali in relazione al Piano Socio Assistenziale di Regione Lombardia e alla normativa vigente in materia, nonché idonea progettazione operativa e gestionale.

Le figure professionali impegnate a garantire i servizi di cura e assistenza alla persona negli orari di apertura del Centro, nonché la vita di relazioni sono il direttore della struttura, i coordinatori di area specialistica, gli infermieri, gli OSS, gli ASA, lo psicologo, i fisioterapisti, gli educatori.

Al lavoro quotidiano contribuiscono anche i volontari.

Il centro è sempre aperto alle visite di parenti, amici e volontari e grazie a loro diviene ogni giorno di più un centro di aggregazione, oltre che un centro di solidarietà e assistenza; un centro dove l'attenzione viene posta non sulla fragilità/disabilità, ma sulla persona con il suo potenziale sul quale investire.

Sim-patia è gestita dalla cooperativa sociale omonima, ente senza fine di lucro riconosciuto da Regione Lombardia, iscritta all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, foglio 95, n. 189.

Presidente della Cooperativa Sim-patia è Irma Missaglia

Coordinatore Generale è M. Serena Villa

Il numero telefonico è: 031-806030

L'indirizzo e-mail: info@sim-patia.it

Il sito web: www.sim-patia.it

1.3 Come raggiungerci

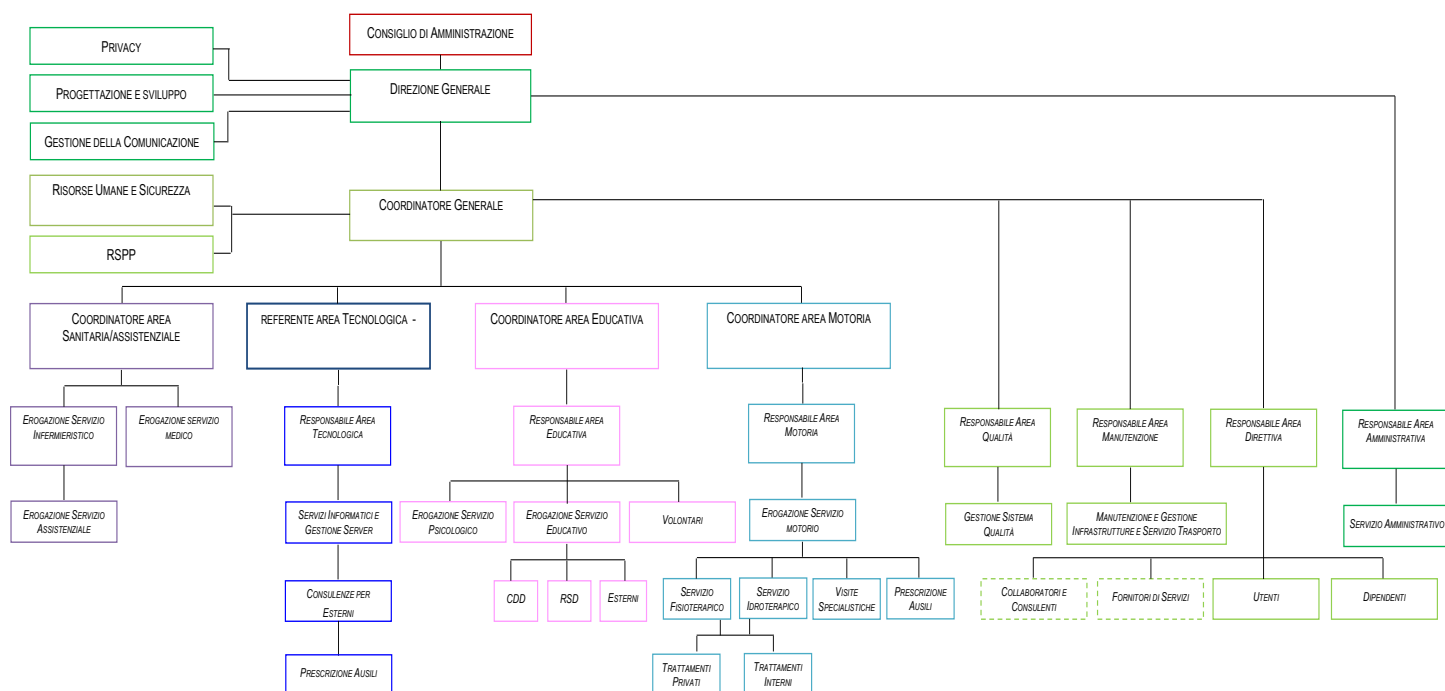
La struttura è raggiungibile con autobus di linea, da Como n. C74

Da Varese: autobus di linea Varese-Como.

Le stazioni ferroviarie più vicine sono Malnate e Grandate



1.4 Organigramma



1.5 Finalità e scopi del Centro Diurno Disabili Sim-patia

Il centro diurno disabili Sim-patia si rivolge a persone adulte che a causa di disabilità fisiche gravi presentano difficoltà nell'autonomia e nell'autosufficienza, tali da richiedere aiuto di terzi per il soddisfacimento dei bisogni; risponde inoltre al bisogno delle famiglie che necessitano di sostegno alla domiciliarità.

L'inserimento presso il CDD è prevista per coloro che:

- a) necessitano di supporti terapeutici ed assistenziali specifici
- b) siano impossibilitati a ricevere assistenza continua in famiglia
- c) per motivi contingenti o di emergenza abbiano necessità di allontanarsi giornalmente dalla propria abitazione.
- d) per la valutazione delle abilità residue, volte al mantenimento o potenziamento delle autonomie possibili.

A Sim-patia l'ospite viene stimolato a potenziare le proprie abilità residue, a poter ri-progettare la propria vita sviluppando tutte le autonomie possibili, in un'ottica di autodeterminazione e co- responsabilità.

L'ospite, infatti, viene considerato il protagonista della propria vita e del proprio progetto e viene costantemente coinvolto nella condivisione di obiettivi e strategie.

L'insieme delle prestazioni e le caratteristiche organizzative di Sim-patia corrispondono allo scopo sociale dell'**Accoglienza, garantendo la migliore qualità dei servizi riabilitativi e di assistenza, e la ricerca della massima autonomia verso la migliore qualità di vita possibile.**

Si promuove la capacità dell'ospite di partecipare, decidere, apprendere, fare esperienze.

Si valorizzano e si potenziano le sue abilità residue, attraverso interventi educativi e occupazionali, nello svolgimento di attività, sia in autonomia che in collaborazione con altri.

Il Centro diurno è aperto all'esterno, nella logica della **collaborazione con le famiglie di origine** e della **massima integrazione possibile con il territorio**, cui rivolge i servizi di cui dispone.

Il CDD è aperto 47 settimane all'anno: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00

2. SERVIZI OFFERTI

Il servizio ha lo scopo di dare sollievo alle famiglie che hanno la cura di un disabile a domicilio o il bisogno della persona stessa di potenziare le proprie autonomie residue, attraverso attività specifiche o per attrezzarsi di ausili tecnologici per esprimere al meglio le abilità residue. Vuole rispondere ai bisogni delle famiglie che si trovino in situazioni di carico assistenziale particolarmente gravoso o per rispondere a urgenze sociali.

2.1 Spazi e servizi comuni

2.1.1 Salone polivalente

La struttura è dotata di un ampio salone dove gli ospiti, a secondo del loro progetto individualizzato svolgono le diverse attività quotidiane: cognitive, di intrattenimento, terapeutiche, individuali e in gruppo.



2.1.2 La sala da pranzo

La struttura è dotata di sala da pranzo dove si consumano colazione, pranzo e cena.



2.1.3 Palestra fisioterapica

Sim-patia dispone di due ampie palestre dove si eseguono trattamenti fisioterapici e di rieducazione funzionale. Gli obiettivi di recupero e/o mantenimento e la pianificazione dei trattamenti vengono definiti in seguito alle valutazioni dell'equipe fisioterapica e della fisiatra consulente della struttura.

Il servizio di fisioterapia è aperto anche a pazienti esterni



2.1.4 Piscina terapeutica



Sim-patia dispone dal 2006 di una piscina terapeutica con acqua a 33° e sistema a soffitto a binario con motore per sollevamento e accompagnamento diretto in acqua. La piscina è anche dotata di scivolo per l'entrata in acqua facilitata.

Il personale predisposto si occupa al mattino degli ingressi in piscina degli ospiti di Sim-patia, mentre al pomeriggio il servizio è aperto agli esterni.

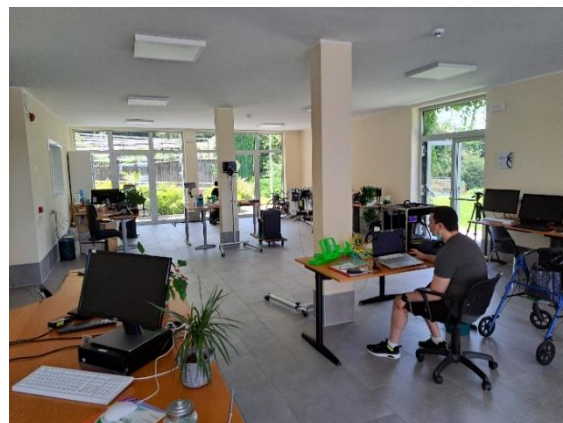
La piscina terapeutica di Sim-patia, oltre alle sedute di idroterapia per gli ospiti della struttura, è aperta anche a esterni per lo svolgimento di trattamenti di rieducazione funzionale e riabilitazione; corsi di acquaticità e nuoto per bambini, neonati e adulti; ginnastica dolce; lezioni di nuoto private per disabili e normodotati.

Attraverso convenzioni di utilizzo, inoltre, la piscina di Sim-patia è a disposizione anche di enti e associazioni che desiderino utilizzarla per percorsi terapeutici, rieducativi oppure ricreativi.



2.1.5 Polo tecnologico

Luogo finalizzato a sperimentare ausili personalizzati a seconda della disabilità, con lo scopo di potenziare le abilità residue per raggiungere o mantenere la maggior autonomia possibile.



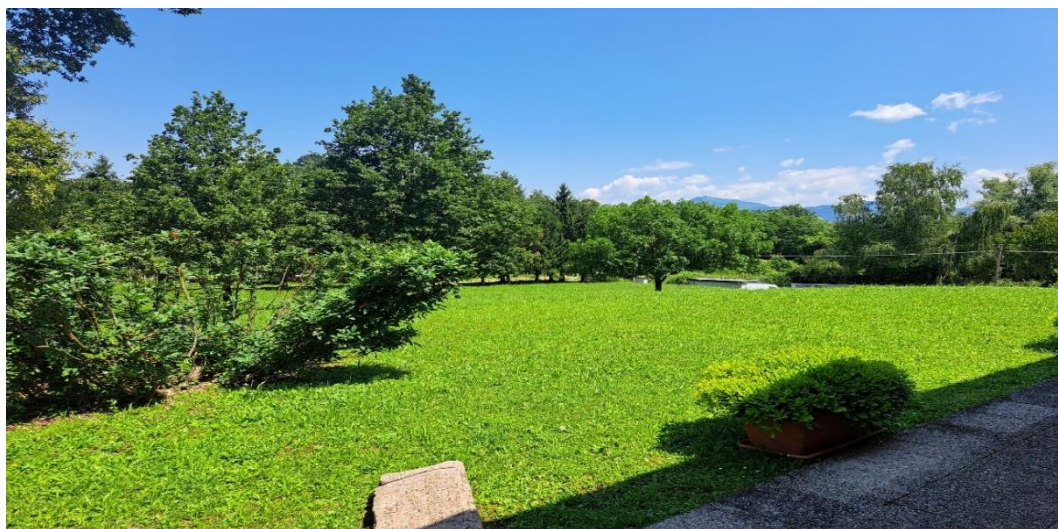
Il polo tecnologico è aperto anche a consulenze esterne e collabora, attraverso convenzione, con centri di ricerca e università.

2.1.6 Sala musica- sensoriale

Sim-patia dispone di una sala musica attrezzata di strumenti musicali e tecnologici per attività di musicoterapia e stimolazione neurosensoriale (body-scan).

2.1.7 Terrazze e giardino

La struttura dispone di ampie terrazze e di un ampio giardino che gli ospiti possono utilizzare liberamente, dove d'estate svolgono alcune attività.



Gli ospiti della struttura hanno a disposizione Wi-fi gratuito, attraverso rete protetta; inoltre, è possibile ricevere telefonate dall'esterno attraverso il centralino che provvederà a dirottare la telefonata alla persona interessata.

2.2 Servizi Generali e alberghieri

2.2.1 Vitto

Il servizio mensa viene effettuato nella sala da pranzo con il seguente orario:

- pranzo dalle ore 12.00 alle ore 13.00 circa
- merenda dalle ore 16.00

Il menù è articolato in sette giorni per quattro settimane, per ognuno dei quali sono previsti piatti diversi, e prevede variazioni stagionali. In caso di particolari diete, dovute a condizioni sanitarie, è previsto un menù personalizzato.

Il servizio è in appalto con un'azienda esterna

2.2.2 Alloggio

Il Cdd è dotato di:

- Piano terra sono collocati alcuni servizi generali: la Direzione, l'amministrazione, sale riunioni, la sala da pranzo, le palestre, il centralino, il polo tecnologico e la piscina.
- Piano Primo: salone polifunzionale, sale per laboratori, ufficio educatori, bagno assistito

2.2.3 Servizio di pulizia e sanificazione ambiente

Il servizio di pulizia è appaltato ad una cooperativa di servizi, e certificato secondo protocolli di igienizzazione.

La struttura di Sim-patia è dotata di macchine a ozono per la sanificazione degli ambienti.

2.2.4 Trasporto ospiti

Per gli ospiti del Centro Diurno è previsto il servizio di trasporto per e da il Centro (con un costo aggiuntivo) o per uscite per interessi personali, di gruppo, spettacoli, gite, compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili.

Qualora per motivi tecnici o organizzativi non sia possibile effettuare il servizio, sarà cura del responsabile provvedere ad avvertire gli ospiti o i loro familiari.

2.3 Giornata tipo

Orari: 9.00-10.00	accoglienza
10.00-12.00	attività di piscina, fisioterapia, informatica, colloqui con psicologa, laboratori individuali o di gruppo come previsto nel P.I
12.00 - 13.00	pranzo
13.00 - 14.30	gestione bisogni assistenziali relax (televisione, musica, lettura)
14.00 - 16.00	attività individuali e /o laboratori programmati di gruppo come previsto nel P.I
16.00 - 16.30	merenda e gestione bisogni assistenziali
16.45 - 17.00	preparazione e uscita dal centro

2.4 Servizi socio-sanitari

a) Finalità

Il Centro Diurno per Disabili Sim-Patia si propone di **contribuire alla migliore valorizzazione delle residue capacità al fine di potenziare le possibili autonomie, con l'acquisizione di nuove funzioni o l'apprendimento di strategie funzionali alternative.**

Crea momenti socializzanti per ritemprare le energie psicofisiche senza focalizzare l'attenzione solo sulla salute fisica, che spesso non presenta reali motivi di preoccupazione. Per gli ospiti sono programmati interventi sia di tipo riabilitativo (fisioterapia, idroterapia, riabilitazione cognitiva e logopedica), che di tipo occupazionale (attività creative per le manualità fini, giardinaggio ecc).

Ogni anno vengono proposte attività terapeutiche, in funzione degli obiettivi degli ospiti e delle loro caratteristiche (musicoterapia, pet-teraphy, teatroterapia, arteterapia).

Il lavoro peculiare svolto in area tecnologica è finalizzato a valutare la possibilità di ausili per il potenziamento delle autonomie, sia a livello di mobilità, che di comunicazione.

b) Metodologia di lavoro

La modalità di lavoro all'interno del Centro Diurno Disabili è basata sul modello di equipe multidisciplinare. Ogni operatore, in funzione della propria competenza, contribuisce alla realizzazione del Progetto individualizzato dell'ospite, in collaborazione e sinergia con le altre figure professionali.

Ogni ospite ha più figure professionali di riferimento (infermiere, oss, educatore, fisioterapista); periodicamente l'equipe multidisciplinare si incontra per fare un punto della situazione del progetto dell'ospite. In questa sede

vengono analizzati, dai diversi punti di vista, gli obiettivi precedenti e ne vengono proposti di nuovi per il periodo a venire. L'ospite viene coinvolto in questo momento di equipe e si discute con lui la progettualità futura.

Questa modalità risponde al valore fondante di Sim-patia di mantenere l'ospite al centro e di considerarlo come il vero protagonista della propria vita.

c) Progetti Individualizzati, Piani educativi, Piani Assistenziali

In sede di equipe multidisciplinare viene redatto un Progetto Individualizzato dell'ospite, contenente tutte le valutazioni delle aree specialistiche (sanitarie, infermieristiche, assistenziali, educative, fisioterapiche), con i relativi obiettivi e le strategie per raggiungerli.

A seguire vengono redatti i Piani Educativi e Assistenziali che prevedono la pianificazione degli interventi nelle diverse aree.

I progetti e le pianificazioni devono tenere conto dei diversi bisogni di ogni utente, devono individuare gli strumenti e le tecniche adatte per il raggiungimento degli obiettivi. Gli operatori mantengono l'attenzione verso i cambiamenti e le dinamiche evolutive dell'ospite, costruendo con lui, nei casi in cui può collaborare, un progetto di vita.

Il Progetto individuale e le pianificazioni educative e assistenziali vengono monitorati periodicamente e aggiornati semestralmente con il coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate.

d) Procedure e protocolli

Per favorire interventi omogenei, esistono all'interno del centro protocolli scritti che garantiscono la corretta esecuzione degli interventi attivati.

L'esistenza di procedure codificate e certificate, è garanzia della controllabilità del sistema.

e) Cartella clinica informatizzata

Sim-patia si avvale da circa 20 anni di una cartella clinica informatizzata.

E' un software studiato appositamente per facilitare il lavoro quotidiano di operatori nel campo socio-sanitario che devono compilare rapporti sulla loro attività e raccogliere i dati dei propri ospiti. E' quindi la risposta più efficace alle problematiche quotidiane degli operatori del settore socio-sanitario.

Con l'utilizzo delle tecnologie informatiche, la cartella clinica informatizzata diviene un "raccoltitore di dati" utile in molteplici situazioni e a molteplici figure: fornisce le funzionalità necessarie per selezionare, trasformare, analizzare e ridistribuire i dati a diversi tipi di utenti, quali i fruitori dei servizi sanitari, i fornitori delle prestazioni sanitarie (medici, infermieri), gli operatori con finalità di prevenzione ed educazione ed infine gli organi istituzionali di programmazione e controllo. Il software è in grado di stampare tutta la documentazione tradizionale richiesta (es. registri delle consegne, assegnazione terapie, etc.) garantendo una sicura interpretazione dei dati.

f) Informazione condivisa

La Direzione del Centro Diurno Disabili informa periodicamente, gli ospiti e familiari in ordine ai programmi stabiliti per l'anno in corso.

Per quanto concerne il personale, tutte le osservazioni/decisioni emerse nelle equipe multidisciplinari vengono riportate nella cartella clinica, periodicamente aggiornati al mutare delle condizioni dell'ospite.

Tutti i protocolli, le procedure, le cartelle cliniche, i piani individualizzati, i piani di lavoro, sono a disposizione del personale su supporti scritti e informatici e data loro evidenza attraverso il sistema di messaggistica in Fasas, che segnala inoltre l'effettiva lettura della comunicazione.

Le procedure amministrative quali, turni, contabilità, gestione ordini, atti amministrativi in genere sono effettuate per iscritto e conservate in archivio.

Questo, a garanzia della trasparenza delle azioni del CDD e della controllabilità e valutabilità dei comportamenti e dei risultati raggiunti.

Rispetto alla documentazione sanitaria, ogni ospite o familiare può chiedere la propria documentazione sanitaria, tramite richiesta scritta da far pervenire in direzione.

La struttura entro 10 giorni rilascerà quanto richiesto.

g) Rapporti con le famiglie

Gli operatori mantengono uno stretto contatto con le famiglie da cui ricevono giornalmente informazioni utili per una adeguata permanenza al centro.

La coordinatrice del CDD incontra periodicamente la famiglia o le figure di riferimento segnalate, per comunicare e condividere il P.I (Progetto Individuale), il PEI (Piano educativo individualizzato) e il PAI (Piano assistenziale individualizzato).

3. Il Personale

Il personale che opera a Sim-patia, viene selezionato accuratamente attraverso dei colloqui conoscitivi:

Per i criteri di selezione si tiene presente:

- Qualifica professionale adeguata: tutte le figure che operano in Sim-patia sono in possesso dei titoli professionali prescritti dalla normativa.
- **Pur nel rispetto dei luoghi di provenienza, si richiede una buona conoscenza della lingua italiana per la necessaria comunicazione/interpretazione nel rapporto con l'ospite.**
- La modalità di valutazione per l'assunzione segue la procedura della qualità presente in SISTEMA QUALITA'
- Predisposizione al lavoro in equipe

All'interno del Centro Diurno per Disabili Sim-patia, in riferimento agli standard regionali per la gestione delle risorse umane, operano le seguenti figure professionali:

- Direttore e Coordinatore generale
- Coordinatore d'equipe
- Infermieri Professionali
- Fisioterapisti e Terapisti della riabilitazione
- Idroterapisti
- Educatori Professionali
- Psicologo
- Operatori Socio Sanitari
- Ing. Informatici, tutor ausili tecnologici
- Impiegati amministrativi
- Personale per i servizi generici

Sim-patia si avvale di collaborazioni con consulenti esterni, per offrire un servizio sanitario ancora più specifico (neurologo, fisiatra, neuropsicologo)

Nella gestione della turnistica sono previste le presenze in sostituzione di ferie, malattie e permessi. In presenza di malattia prolungata, si provvede alla sostituzione con nuovo personale.

Ogni figura professionale che opera all'interno della struttura, è riconoscibile dal video esposto all'ingresso visibile all'ospite e ai suoi familiari.

3.1 Formazione del personale

Tutto il personale del Centro Diurno Disabili Sim-patia è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale.

Il personale in servizio parteciperà alle iniziative di formazione allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e i comportamenti nella logica del lavoro.

Ogni anno viene pianificata la partecipazione delle figure professionali a corsi di formazione esterni ed a convegni, sulle tematiche di interesse per ciascuna professionalità.

3.2 Servizio amministrativo

Il personale dell'ufficio amministrativo è a disposizione degli ospiti e dei familiari dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 – 13.00 e dalle 14.00 – 18.00 per informazioni generali.

Per problematiche specifiche è consigliabile fissare apposito appuntamento con l'operatore interessato.

Il servizio amministrativo supporta operativamente lo staff direttivo nei seguenti ambiti:

- servizio informazioni, relazioni con il pubblico
- servizio centralino, protocollo
- servizio ospiti per la predisposizione di tutti gli atti concernenti gli ospiti (rette, rapporti con i Comuni, ATS, ecc)
- servizio per la gestione degli aspetti contabili, rapporti con i fornitori e la gestione del bilancio.
- servizio per la gestione amministrativa del personale.

- servizio di segreteria generale per la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari al funzionamento dell'Ente.

Il servizio amministrativo entro la fine di febbraio di ogni anno, predispone e rilascia agli utenti la certificazione della retta, come da normativa vigente.

3.3 Il volontariato e i tirocini

All'interno della struttura esiste una significativa presenza di volontari del territorio opportunamente formati che rappresentano una risorsa umana ed economica molto preziosa. Operano all'interno della struttura nel servizio mensa o accompagnando gli ospiti nella loro attività quotidiana.

Sim-patia è una struttura aperta al territorio, al mondo del volontariato, ai contributi e agli scambi con altre realtà locali, nazionali e internazionali che operano nel settore.

Sono presenti tirocinanti convenzionati, impegnati nella gestione del tempo libero e delle attività assistenziali degli ospiti.

E' compito della Direzione accogliere la disponibilità di personale volontario e tirocinante; predisporre la formazione e momenti di verifica della loro attività/ presenza, inerente alla relazione con gli ospiti e con le altre figure professionali.

3.4 Norme relative al personale

Ai fini della destinazione delle norme segnalate in questa Carta, la nozione di "personale" è riferita ai seguenti soggetti:

- personale dipendente
- personale impiegato con contratti professionali;
- personale impiegato con contratti previsti dalle normative vigenti
- personale dipendente di imprese, che prestano servizi in virtù di contratti di appalto, di manutenzione;
- personale volontario, personale relativo al servizio di volontariato.

Il personale impiegato e le associazioni sindacali di categoria del personale stesso sono portate a conoscenza che il servizio prestato è da considerarsi essenziale ai sensi dell'articolo n.10 del DPR. 23/08/1998 n. 395. Pertanto in caso di scioperi sarà assicurata la continuità delle prestazioni indispensabili di pronto intervento ed assistenza per assicurare la tutela fisica degli ospiti, nonché la preparazione, la distribuzione e la somministrazione del vitto agli stessi.

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è quello risultante dal C.C.N.L delle cooperative sociali per il personale dipendente delle realtà del settore socio-sanitario – assistenziale - educativo vigente.

Il personale è tenuto:

- 1) a rispettare e promuovere la mission di Sim-patia, legata al lavoro sulle abilità residue e al potenziamento delle autonomie degli ospiti
- 2) a lavorare in sinergia con tutte le figure professionali operanti in Sim-patia
- 3) a partecipare alle riunioni periodiche di settore e a rispettare i tempi dell'assistenza

- 4) a promuovere tutte le iniziative di competenza per soddisfare le esigenze psicologiche dell'utente e mantenere un clima di buone relazioni umane con gli utenti e le loro famiglie.
- 5) a eseguire ogni compito inerente le proprie funzioni, definite dal proprio piano di lavoro e condiviso con il coordinatore di area

Diritto alla privacy

Il personale ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria persona, condizione contrattuale, economica ed ogni altra circostanza che lo riguardi rimangano segreti.

Il personale non potrà in nessun caso e per nessun motivo, divulgare dati e notizie relative ad altro personale, a ospiti, e/o familiari di riferimento, a visitatori e circostanze relative al servizio proprio.

Eventuali fatti o dati che possono nuocere alla gestione dei servizi, dovranno, da parte del personale che ne è venuto a conoscenza, essere immediatamente comunicati alla direzione.

E' depositato presso Simpatia il Documento Programmatico di Simpatia come previsto dalla legge.

4. Le attività

4.1 Assistenza infermieristica

L'assistenza infermieristica è garantita da parte di personale abilitato a norma di legge, rapportati al numero di ospiti secondo le vigenti normative di Regione Lombardia.

4.2 Assistenza e cura della persona

L'assistenza alla persona è erogata 8 ore al giorno, con la presenza di operatori addetti all'ospite (OSS- ASA) muniti di abilitazioni regionali.

Gli operatori assistono la persona sulla base dei piani assistenziali individualizzati, rispettando specifici protocolli, in coerenza con le consegne infermieristiche.

4.3 Attività educative

Per ogni ospite vengono definiti progetti individualizzati e pianificazioni educative mirati a rispondere ai bisogni di ogni ospite.

L'attività sociale, educativa e di potenziamento delle funzioni cognitive sono erogate giornalmente dal lunedì alla domenica da educatori professionali, rapportati al numero di ospiti secondo le vigenti normative di Regione Lombardia, in materia di accreditamento.

Le attività sono organizzate con programmi personali e di gruppo mirati a favorire la socializzazione, il benessere psicologico e fisico dell'ospite. Gli educatori promuovono e conducono attività cognitive (laboratori per la mente), creative-manuali e ludico-ricreative di intrattenimento (giardinaggio, attività mirate al recupero e/o al mantenimento di manualità fine, cineforum, karaoke, viaggi virtuali), attività terapeutiche (musicoterapia,

teatroterapia, arteterapia, pet-teraphy, confronto e condivisione), informative (lettura dei quotidiani, settimanali), culturali (lettura del libro, documentari).

Particolare attenzione viene data alla valorizzazione dell'abilità residua per permettere autodeterminazione e autonomia nelle azioni da compiere e nei luoghi in cui stare.

L'ospite ha sempre libera facoltà di scelta in base agli interessi personali, l'attività preferita tra quelle proposte, oppure essere promotore di nuove iniziative.

4.3.1 Attività cognitive

I laboratori cognitivi mirano al potenziamento/mantenimento delle capacità cognitive residue, nello specifico sulla memoria, sulla logica, sull'attenzione, sull'espressione linguistica, sull'orientamento spazio/tempo.

I laboratori sono condotti dagli educatori e gestiti in piccoli gruppi a seconda del bisogno degli ospiti e delle loro capacità.

Sono previsti anche laboratori individuali (educatore e ospite) in base agli obiettivi emersi dall'equipe multidisciplinare. Tali attività vengono proposte all'ospite per potenziare e valorizzare le proprie abilità cognitive, facilitando anche la dimensione relazionale e socializzante con gli operatori e gli altri ospiti inseriti al Centro.

Il recupero funzionale del linguaggio come strumento di comunicazione, laddove possibile, è uno dei bisogni fondamentali della persona; Sim-patia ha deciso di dedicare parte della sua attività al mantenimento e/o potenziamento di tale funzione, stimolando gli ospiti che ne necessitano attraverso esercizi mirati sui singoli disturbi (voce, pronuncia, fluenza, articolazione fonica)

Per quanto riguarda la situazione cognitiva dell'ospite ci si avvale della consulenza di un neuropsicologo che, in seguito a specifica valutazione e somministrazione di test, fornisce indicazioni specifiche sulle aree e le modalità su cui intervenire.

4.3.2 Attività manuali e ludico-ricreative

Propone varie attività di manipolazione, di modellazione e altre attività manuali in modo da favorire lo sviluppo e il mantenimento, sia delle abilità di base (grosso-motorie, fino-motorie, di coordinazione oculo manuale) sia di quelle cognitive (discriminazione generalizzazione classificazione, seriazione, logica, mnestiche, schema corporeo ecc.).

Le attività manuali offrono agli ospiti la possibilità di sperimentare esperienze con lo scopo di potenziare l'autonomia e la gratificazione, non dando priorità alla finalità produttiva.

Le attività espressive favoriscono l'acquisizione di abilità e tecniche che permettono l'espressione della propria creatività. Le attività ludico ricreative sono finalizzate a uno spazio in cui gli ospiti possono sperimentare occasioni di svago ma orientate a mantenere vivo il senso critico, rispetto a dimensioni culturali come la visione di film e documentari e l'ascolto di musica, mantenendo un'apertura sul mondo esterno.

4.3.3 Attività terapeutiche

La musicoterapia, la pet-teraphy, il teatro terapia e l'arte terapia sono attività finalizzate a potenziare l'espressione di sé e delle proprie emozioni attraverso attività artistiche-terapeutiche.

Tali attività sono condotte da professionisti abilitati nel lavoro terapeutico e attuate in un setting specifico.

Anche queste attività mirano al potenziamento e mantenimento della abilità funzionali residue (linguaggio, manualità) oltre alla possibilità di un'espressione creativa di sé.

4.4 Sostegno psicologico

Gli psicologici garantiscono idoneo supporto psicologico agli ospiti sia attraverso incontri individuali che di gruppo.

4.5 Attività in area motoria (fisioterapia e idroterapia)

L'attività di fisiochinesiterapia in palestra, l'idroterapia in piscina terapeutica, l'attività fisica adattata (AFA) e lo shjatzu sono finalizzate al potenziamento/mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue, da un punto di vista motorio.

4.6 Attività in area tecnologica

L'attività in area tecnologica è finalizzata a sperimentare soluzioni appropriate a seconda della disabilità, con l'obiettivo di sviluppare capacità per raggiungere o mantenere la propria autonomia.

4.7 Uscite sul territorio e feste

Sono organizzate dall'equipe interna, in accordo con personale volontario, e fanno parte di attività di gruppo o individuali, sulla base degli interessi espressi dagli ospiti.

Rientrano in queste attività anche uscite in occasioni di particolari ricorrenze o qualora si presentino particolari eventi sul territorio (cinema, teatro, concerti).

4.8 Monitoraggio

Durante tutto il periodo di permanenza in struttura il personale ha il compito di monitorare e osservare le condizioni generali dell'ospite, e di registrarle negli appositi strumenti in dotazione alla struttura (es. consegne, diario personale, diario clinico, ecc.,) al fine di garantire un servizio sempre adeguato ai bisogni.

5. Modalità di ammissione in CDD

In seguito a un primo colloquio conoscitivo e valutata la fattibilità di inserimento in CDD, l'ospite l'amministratore di sostegno, la Famiglia o il Servizio sociale di competenza compila la "domanda di ingresso" in CDD Sim-patia, attraverso un apposito modulo reperibile anche sul sito www.sim-patia.it nella sezione modulistica.

La domanda deve essere corredata da documentazione socio sanitaria aggiornata e trasmessa al centro attraverso i servizi sociali dei comuni, la famiglia, o l'ospite stesso e verrà inserita nella lista di attesa presente in Direzione e nel Sistema Qualità.

5.1 Gestione lista di attesa

Le liste di attesa sono istituite ed aggiornate distintamente per ciascun Servizio di Sim-patia e gestite dalla Direzione Generale

La domanda di ingresso viene inserita in un'apposita lista di attesa gestita dalla Direzione che definirà la priorità di ingresso in base:

- alla data di presentazione della domanda;
- alla valutazione del bisogno e dell'urgenza socio-assistenziale (livello di non autosufficienza / risorse familiari ed economiche/ mancanza di rete familiare, necessità di ausili tecnologici per il rientro nel territorio e nella propria abitazione, bisogno di socializzazione).

La graduatoria viene aggiornata una volta all'anno contattando le persone interessate e ogni volta che la Direzione Generale e Sanitaria autorizzano un nuovo inserimento in graduatoria o un'uscita dalla graduatoria (inserimento in altra struttura, decesso, ecc.).

Ogni qualvolta si renda disponibile un posto, la Direzione ne dà comunicazione alla famiglia e o/al Servizio sociale competente, tramite mail, indicando la data a partire dalla quale il posto è disponibile e la motivazione della disponibilità (es. dimissione, decesso, trasferimento).

La Direzione fornirà il modulo "Contratto e informazioni utili per l'ingresso" e il "Questionario di ingresso".

5.2 Rinuncia al posto disponibile

Quando la Direzione comunica la disponibilità del posto in Sim-patia, se l'interessato o il suo referente rinunciano, la domanda di accesso viene cancellata dalla graduatoria formulata per la lista d'attesa. Per accedere al servizio sarà necessario presentare una nuova domanda.

5.3 Ammissione e presa in carico

L'ammissibilità viene valutata dal Direttore della Struttura e dal Coordinatore Generale, secondo i seguenti criteri:

- Disponibilità del posto dato dalla lista di attesa presente in struttura presso la Direzione e in Sistema Qualità.
- età di ingresso compresa di massima fra i 18 e i 65 anni.
- gravità della situazione familiare con necessità di sollievo giornaliero

- limitazioni funzionali fisiche della persona dipendente da qualsiasi causa
- limitazioni funzionali che consentano un sufficiente livello di integrazione sociale
- ordine temporale di presentazione della domanda

L'accertata presenza di patologie psichiatriche o insufficienze mentali gravi o medio gravi, aventi carattere di cronicità esclude ogni possibilità di inserimento.

5.4 Ingresso

La conoscenza della struttura da parte di potenziali ospiti e loro familiari sarà fatta con visite guidate di cui se ne farà carico il Coordinatore generale.

I responsabili dell'ammissione valutano le condizioni psicofisiche dell'ospite, raccolgono le informazioni sanitarie, sociali, familiari riguardanti l'interessato, utilizzando un apposito questionario, prestando particolare attenzione agli aspetti concernenti le abitudini, i desideri e gli interessi dello stesso con l'obiettivo di:

- valutare i bisogni
- valutare le condizioni psicofisiche
- identificare se il servizio richiesto dall'ospite è rispondente ai suoi bisogni e alle sue condizioni

In caso di rispondenza della domanda al servizio, l'ospite viene accolto nella struttura, sottoscrive/o chi per esso, il contratto di ingresso (consultabile sul sito).

Inizia un periodo di prova della durata di 60 giorni, durante il quale si valuterà la possibilità dell'inserimento definitivo.

Si provvederà poi ad aggiornare periodicamente le valutazioni effettuate al momento dell'ingresso, in modo da avere una risposta ai bisogni che cambiano. Gli aggiornamenti saranno riportati in Fasas e nel Progetto individualizzato.

All'atto dell'ammissione, l'ospite o il familiare, o il tutore richiedenti, dovranno indicare i nominativi delle persone (familiari o non familiari) di riferimento.

Le persone indicate dall'ospite, assumono i seguenti impegni:

- Assicurare adeguata e costante fornitura di effetti personali per l'ospite (abbigliamento, shampoo, fazzoletti, presidi per l'incontinenza, ecc.)
- Assicurare la presenza diretta o di persona di propria fiducia agli incontri con i responsabili della struttura.
- Rispettare gli orari e le regole su cui è organizzata la struttura.
- Assicurare il pagamento della retta di degenza e delle spese extra dell'ospite (servizi accessori) entro i termini previsti.

5.5 Dimissioni

Il Direttore della struttura e il Coordinatore generale, con giudizio motivato, propone la dimissione dell'ospite, qualora questi:

- tenga una condotta incompatibile con la vita comunitaria;
- si manifesti grave incompatibilità e sfiducia da parte dei familiari sull'operato e i metodi di indirizzo sanitario ed educativo del centro.
- non esistano più le condizioni per garantire una valida assistenza

La Direzione dispone la dimissione dell'ospite nei casi sopra indicati, informando tempestivamente per scritto l'ospite e i parenti.

Al momento della dimissione, per ottenere copia della cartella clinica, occorre presentare la domanda in Direzione

Qualora si ravveda da parte della struttura, o su richiesta dell'ospite il trasferimento presso altri Servizi di Sim-patia o analoghe unità di offerta, si seguirà la procedura prevista per le dimissioni con un preavviso di 15 giorni.

In tutti i casi in cui si verifica la cessazione del contratto, la dimissione dell'ospite avverrà in forma assistita e protetta.

5.6 Conservazione del posto

Il posto dell'ospite viene conservato in caso di allontanamento a causa di ricovero ospedaliero, per soggiorno vacanze o per rientro temporaneo presso il nucleo familiare, poiché questo non superi 20 giorni cumulativi annui.

6. Costi

Le tariffe in vigore al Centro Diurno per Disabili sono di:

- **€ 42,38 al giorno + IVA 5%** se la frequenza è di 4-5 giorni
- **€ 44,76 al giorno + IVA 5%** per i 3 giorni di frequenza

Nel costo di servizio sono compresi:

- assistenza medica al bisogno, infermieristica e assistenziale
- presa in carico fisioterapia e, su valutazione, idroterapia
- presa in carico educativa con erogazione di attività specifiche
- supporto psicologico
- attività di informatica
- attività terapeutiche
- servizio alberghiero
- servizi amministrativi

Per chi ne avesse bisogno, il Centro Diurno fornisce la cena al costo di **€ 7**

Dal costo del servizio sono esclusi:

- trasporto per e da il Centro
- prodotti per l'igiene e presidi
- uscite individuali e necessità particolari non indicate tra i servizi compresi.

La retta a carico dell'utente deve essere pagata entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Sim-patia non è responsabile dello smarrimento o sparizione di denaro o valori di ogni genere che dovessero essere lasciati incustoditi nella struttura, o che gli ospiti custodiscano personalmente.

7. Orari di accesso

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00 per 47 settimane l'anno, con possibilità di prolungamento dell'orario di accesso e di uscita dalle ore 8.00 alle ore 19.30 cena compresa. I servizi aggiuntivi avranno un costo a parte.

Il calendario con i periodi di chiusura viene condiviso con la famiglia all'inizio dell'anno.

Il Centro Diurno garantisce l'apertura dell'ufficio amministrativo dalle 8.30 alle 13.00, dalle 14.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

Il Direttore della struttura è presente dalle 9.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico.

I familiari degli ospiti possono parlare con i professionisti (direttore, medico, psicologa, infermieri, fisioterapisti, educatore professionale) negli orari indicati, previo appuntamento.

7.1 Orari visite

E' possibile visitare il Centro Diurno dalle 9.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico con il coordinatore del servizio.

Non è consentito presenziare alle attività terapeutiche da parte dei familiari o amici, nel rispetto della privacy degli altri ospiti.

8. Modalità di gestione dei servizi offerti

Il Centro Diurno Disabili Sim-patia ritiene di lavorare per mantenere gli obiettivi descritti in questa Carta dei Servizi. Saranno verificabili sul piano collettivo, in occasione di riunioni pubbliche e di somministrazione di questionari sulla soddisfazione generale.

8.1 Obiettivi di miglioramento

La Direzione stabilisce ogni anno degli obiettivi di miglioramento, nel quale l'ospite con i suoi bisogni assume una reale centralità rispetto a tutto l'assetto organizzativo del servizio.

Gli obiettivi generali individuati sono i seguenti:

- predisposizione di tutte le procedure operative interne per certificare la qualità dell'intervento;
- predisposizione di strumenti per la verifica della corretta manutenzione delle strutture e delle attrezzature;
- attivazione dei processi di verifica previsti dalla Carta dei Servizi;
- attivazione dei processi di verifica previsti dalla certificazione

8.2 Strumento di monitoraggio del servizio

Per monitorare l'andamento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi proposti, viene utilizzato un questionario di gradimento, relativo alle domande di natura sociosanitaria e fatto compilare a ospiti e familiari, enti di riferimento e amministratori.

Il questionario sarà lo strumento più completo per coinvolgere tutti gli utenti in modo semplice ed efficace. Le risposte saranno elaborate statisticamente e le indicazioni emerse saranno prese in considerazione e valutate dall'equipe per orientare al meglio il servizio.

8.3 Segnalazione di disservizi e reclami

Un modulo per segnalazione di disservizi e suggerimenti è a disposizione degli ospiti e familiari.

La Direzione si impegna, attivando i competenti uffici, a fornire riscontro in merito alle segnalazioni entro 15 giorni dalla data di protocollo del modulo, per familiari e persone esterne; entro 5 giorni per gli ospiti, qualora questi ultimi non effettuassero direttamente le segnalazioni in Direzione.

Il modulo è a disposizione in ufficio amministrativo.

8.4 Attuazione Decreto Legislativo 81/2008

Il Centro Diurno Disabili, ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale.

A tutti i lavoratori viene data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

8.5 Referente per la qualità

E' stata introdotta la figura del "Referente per la qualità" con l'obiettivo di mantenere annualmente la certificazione in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015.

La certificazione è uno strumento operativo che consente:

- il raggiungimento di una corretta organizzazione interna impostata verso il continuo miglioramento e la realizzazione della soddisfazione dell'ospite;
- la giusta integrazione tra struttura organizzativa e professionalità degli operatori

8.6 Modello 231/2001 e ODV- Organo di Vigilanza

Sim-patia, adempiendo alle norme previste dal D.Lgs: 231/2001, ha adottato il Modello Organizzativo, il Codice Etico Comportamentale e nominato l'Organo di Vigilanza.

L'OdV si riunisce annualmente e/o ogniqualvolta siano segnalati fatti che rientrano nei loro compiti.

Copia del Modello Organizzativo e il Codice Etico Comportamentale sono pubblicati presso la sede e sul sito di Sim-patia.

9. Principi fondamentali su cui si basa l'erogazione del servizio

Il Centro Diurno, indirizza la sua azione quotidiana nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- ✓ **Eguaglianza** dei diritti degli utenti, intesa nel senso che l'accesso ai servizi è uguale per tutti.
Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. E' garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato. Tale principio implica, pertanto, non solo il diritto all'uniformità delle prestazioni, ma anche il divieto di ogni ingiustificata discriminazione nell'erogazione del servizio.
- ✓ **Imparzialità** intesa nel senso di un costante impegno, da parte dei soggetti erogatori dei servizi, ad ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di "obiettività, giustizia ed imparzialità".
- ✓ **Continuità** nel garantire un'erogazione continua e regolare delle prestazioni. Le eventuali interruzioni dovranno essere espressamente regolate dalla normativa di settore e comporteranno, comunque, l'impegno da parte dell'Azienda ad adottare tutte le misure volte ad arrecare agli utenti i minori disagi possibili.
- ✓ **Partecipazione** intesa non solo come diritto ad eccedere alla relativa documentazione ai sensi della L.241/90, ma anche come informazione, consultazione, monitoraggio, personalizzazione nella realizzazione dei piani individuali, informando sugli obiettivi di benessere, creando un clima di collaborazione e fiducia tra l'utente del servizio e l'Azienda.
- ✓ **Valorizzazione delle capacità** Le diverse figure professionali che operano al Centro Residenziale hanno il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione dell'utente. Il Disabile è visto come "persona" in grado di esprimere bisogni, desideri ed opinioni.
- ✓ **Innovazione** L'impegno del Centro Residenziale è quello di essere attento a investire risorse finalizzate allo studio di soluzioni innovative per creare nuove possibilità e migliorare la qualità della vita.
- ✓ **Efficacia ed efficienza del servizio** intesi nel senso di un costante impegno da parte dell'Azienda ad orientare le strategie e gli sforzi della propria organizzazione al raggiungimento degli obiettivi di salute.

10. Diritti fondamentali degli ospiti

Sim-patia accoglie e fa proprio il protocollo proposto a livello nazionale dal Tribunale per i Diritti del Malato e responsabilmente si attiva, con i mezzi a sua disposizione e nei limiti delle sue risorse e dei suoi compiti istituzionali, a rimuovere prassi e comportamenti che ostacolano l'esercizio di questi diritti e per assumere le decisioni organizzative, economiche, comportamentali e di gestione che, invece, li consentono e li agevolano.

Sono riconosciuti agli utenti i seguenti diritti fondamentali irrinunciabili:

- **Diritto all'informazione e alla documentazione sociosanitaria.** Ogni cittadino ha diritto a ricevere tutte le informazioni e la documentazione di cui necessita, nonché a entrare in possesso di tutti gli atti utili a certificare in modo completo la sua condizione di salute.
- **Diritto alla sicurezza.** Chiunque ha diritto a non subire danni causati dal cattivo funzionamento delle strutture e dei servizi.
- **Diritto alla protezione.** L'Azienda ha il dovere di proteggere in maniera particolare ogni utente che, a causa del suo stato di salute, si trova in una condizione momentanea o permanente di debolezza, non facendogli mancare per nessun motivo e in alcun momento l'assistenza di cui ha bisogno.
- **Diritto di partecipazione** E' garantito all'interno della struttura il diritto alla partecipazione agli eventi della società civile. (es: diritto di voto)
- **Diritto alla certezza.** Ogni utente ha diritto ad avere la certezza del trattamento nel tempo e nello spazio e a non essere vittima degli effetti di conflitti professionali e organizzativi, di cambiamenti repentini e/o discrezionalità nell'interpretazione dei regolamenti interni.
- **Diritto alla fiducia.** Ogni cittadino ha diritto a vedersi trattato come un soggetto degno di fiducia
- **Diritto alla qualità.** Ogni utente ha diritto di trovare negli operatori della struttura l'orientamento verso un unico obiettivo: migliorare la qualità del suo stato di salute psicofisico.
- **Diritto alla differenza.** Ogni utente ha diritto a vedere riconosciuta la sua specificità derivante dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla condizione di salute, dalla cultura e dalla religione e a ricevere di conseguenza trattamenti differenziati a seconda delle diverse esigenze.
- **Diritto alla normalità.** Ogni cittadino ha diritto a curarsi senza alterare, oltre il necessario, le sue abitudini di vita.
- **Diritto alla decisione.** L'utente ha diritto, sulla base delle informazioni in suo possesso e fatte salve le prerogative dei medici, a mantenere una propria sfera di decisionalità e di responsabilità in merito alla propria salute e alla propria vita.
- **Diritto al volontariato, all'assistenza dei soggetti non profit e alla partecipazione.** Ogni utente ha diritto alla partecipazione al servizio e che nello stesso, sia favorita la presenza del volontariato e delle attività non profit.
- **Diritto alla privacy.** L'utente ha diritto sulla base dell'informativa ricevuta ai sensi del GDPR-Regolamento 2016/679 ad ottenere la riservatezza sui dati personali, sulla salute, sulla vita che lo riguardano, nei limiti della dichiarazione di consenso alla comunicazione ed al corretto trattamento rilasciata.

Per altre informazioni è possibile consultare il sito Web: www.sim-patia.it

INDICE

INTRODUZIONE

1. PRESENTAZIONE CENTRO DIURNO SIM-PATIA

- 1.1 *La Storia*
- 1.2 *Il Centro Diurno*
- 1.3 *Come raggiungerci*
- 1.4 *Organigramma*
- 1.5 *Finalità e scopi del Centro Diurno Disabili Sim-patia*

2. SERVIZI OFFERTI

2.1 *Spazi e servizi comuni*

- 2.1.1 *Salone polifunzionale*
- 2.1.2 *La sala da pranzo*
- 2.1.3 *Palestra fisioterapica*
- 2.1.4 *Piscina terapeutica*
- 2.1.5 *Polo tecnologico*
- 2.1.6 *Sala musica- sensoriale*
- 2.1.7 *Terrazze e giardino*

2.2 *Servizi Generali e alberghieri*

- 2.2.1 *Vitto*
- 2.2.2 *Alloggio*
- 2.2.3 *Servizio di pulizia e sanificazione ambiente*
- 2.2.5 *Trasporto ospiti*

2.2 *Giornata tipo*

2.3 *Servizi socio-sanitari*

- a) *Finalità*
- b) *Metodologia di lavoro*
- c) *Progetti Individualizzati, Piani educativi, Piani Assistenziali*
- d) *Procedure e protocolli*
- e) *Cartella clinica informatizzata*
- f) *Informazione condivisa*
- g) *Rapporti con le famiglie*

3. Il Personale

- 3.1 *Formazione del personale*
- 3.2 *Servizio amministrativo*
- 3.3 *Il volontariato e i tirocini*

3.4 Norme relative al personale

4. Le attività

- 4.1 Assistenza infermieristica*
- 4.2 Assistenza e cura della persona*
- 4.3 Attività educative*
 - 4.3.1 Attività cognitive*
 - 4.3.2 Attività manuali e ludico-ricreative*
 - 4.3.3 Attività terapeutiche*
- 4.4 Sostegno psicologico*
- 4.5 Attività in area motoria (fisioterapia e idroterapia)*
- 4.6 Attività in area tecnologica*
- 4.7 Uscite sul territorio e feste*
- 4.8 Monitoraggio*

5. Modalità di ammissione in CDD

- 5.1 Gestione lista di attesa*
- 5.2 Rinuncia al posto disponibile*
- 5.3 Ammissione e presa in carico*
- 5.4 Ingresso*
- 5.5 Dimissioni*
- 5.6 Conservazione del posto*

6. Costi

7. Orari di accesso

- 7.1 Orari visite*

8 Modalità di gestione dei servizi offerti

- 8.1 Obiettivi di miglioramento*
- 8.2 Strumento di monitoraggio del servizio*
- 8.3 Segnalazione di disservizi e reclami*
- 8.4 Attuazione Decreto Legislativo 81/2008*
- 8.5 Referente per la qualità*
- 8.6 Modello 231/2001 e ODV- Organo di Vigilanza*

9 Principi fondamentali su cui si basa l'erogazione del servizio

10 Diritti fondamentali degli ospiti